



# Comune di Buttrio

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

ANNO 2016  
N. 23 del Reg. Delibere

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016

L'anno 2016 , il giorno 29 del mese di APRILE alle ore 20:30, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai Consiglieri il 20/04/2016 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Sincerotto Giorgio	Sindaco	Presente
Clemente Paolo	Vice Sindaco	Presente
Lorusso Lucia	Consigliere	Presente
Floeanini Arianna	Consigliere	Presente
Mattiazzi Michele	Consigliere	Presente
Clemente Elena	Consigliere	Presente
Venturini Tiziano	Consigliere	Presente
Lorusso Luigi	Consigliere	Presente
Ros Emanuela	Consigliere	Presente
Bacosca Tarna Alina	Consigliere	Presente
Buratti Mauro	Consigliere	Presente
Visintin Armando	Consigliere	Presente
Zorzenone Angela	Consigliere	Presente
Miotti Maurizio	Consigliere	Presente
Cignola Antonio	Consigliere	Presente
Maestrutti Walter	Consigliere	Assente
Venica Marisa	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Soramel Dott. Stefano.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Sincerotto Giorgio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: Determinazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

Richiamata la riproduzione fonografica individuata con il n. 3 seduta consiliare del 29 Aprile 2016 nella quale è riprodotto il dibattito della presente seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale "IUC" e le sue componenti TASI e TARI;

**VISTO** il comma 682, dell'articolo 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, che stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

**VISTO** il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dell'11 luglio 2014 nel quale è disciplinata anche la Tassa sui rifiuti (TARI);

**RICHIAMATO** il comma 683, dell'articolo 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, il quale stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna con cui è stato approvato il Piano finanziario e la relativa Relazione illustrativa redatta dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (A&T 2000 Spa);

**PRESO ATTO** che i criteri contenuti nel D.P.R. 158/1999 prevedono l'adeguamento del costo del servizio, mediante l'applicazione ai costi fissi e ai costi variabili del tasso di inflazione programmato che per l'anno 2016 viene previsto nella misura del 1,5% (come per l'anno 2015) al netto però della percentuale prevista per il recupero di produttività quantificata nella misura dello 0,20%;

**VISTI** i conteggi elaborati dall'ufficio tributi dai quali si ricava che il costo complessivo presunto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2016, che dovrà essere coperto con il gettito della TARI, ammonta a complessivi € 390.439,56;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**CONSIDERATO** che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di Previsione per l'anno 2016 è stato fissato al 30 giugno 2016 con decreto dell'Assessore Regionale alle autonomie locali n. 441/AAL del 13 aprile 2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità) che dispone quanto segue:

- Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. omissis..... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.....omissis;

**CONSIDERATO** che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

**VISTA** la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 18 aprile 2016, con la quale l'organo esecutivo dell'Ente propone al Consiglio Comunale di confermare la differenziazione dei coefficienti Kc e Kd da applicare alle singole categorie di utenze non domestiche, in modo da attenuare l'impatto che il nuovo sistema tariffario produce su alcune categorie economiche particolarmente incise dal tributo, confermando altresì le riduzioni percentuali della tariffa di riferimento, differenziata per le singole attività e rapportata alla maggiore o minore capacità di produrre rifiuti sulla base dell'attrezzatura in dotazione alle attività economiche (bidoni o cassonetti carrellati), per la raccolta e lo smaltimento delle frazioni del "secco residuo" e dell' "umido organico";

**RITENUTO** di approvare le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, dando atto che i costi fissi e variabili desunti dal prospetto economico 2016 redatto dall'ufficio tributi e depositato agli atti e utilizzato per il calcolo delle tariffe, sono stati ripartiti tra le utenze domestiche e quelle non domestiche in conformità al D. P. R. 158/1999, secondo criteri razionali considerando l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio;

**DATO ATTO** che la ripartizione eseguita determina una percentuale di costi a carico delle utenze domestiche pari al 76,65% e una percentuale a carico delle utenze non domestiche del 23,35%;

**CONSIDERATO** che l'amministrazione comunale, pur nel rispetto dei valori minimi e massimi stabiliti dalla legge, ritiene di confermare quanto già fatto lo scorso anno e approvare quindi dei Kc e Kd differenziati per alcune utenze non domestiche, in modo da attenuare l'impatto che il nuovo sistema tariffario produce su alcune categorie economiche particolarmente incise dal nuovo tributo;

**DATO ATTO** che, pur con l'applicazione dei coefficienti Kc e Kd minimi, le utenze economiche ricomprese nelle classi 16, 17 e 20 risultano le più penalizzate dal punto di vista degli aumenti tariffari rispetto all'applicazione della "vecchia" Tarsu e ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio comunale in questa stessa seduta, di stabilire anche per l'anno 2016, limitatamente alle attività economiche che seguono, una riduzione in misura percentuale della tariffa di riferimento, differenziata per le singole attività e rapportata alla maggiore o minore capacità di produrre rifiuti sulla base dell'attrezzatura in dotazione (bidoni o cassonetti carrellati), per la raccolta e lo smaltimento delle frazioni del "secco residuo" e dell' "umido organico", come di seguito stabilito:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Bar, caffè, pasticcerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 50%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 45%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;

- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

**ACCERTATO** che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sugli equilibri finanziari dell'Ente e pertanto necessita del visto di Regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

### **PROPONE**

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 distinte tra utenze domestiche e utenze non domestiche di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 42, comma 3 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), una riduzione in misura percentuale della tariffa di riferimento, differenziata per le singole attività di seguito elencate e rapportata alla maggiore o minore capacità di produrre rifiuti sulla base dell'attrezzatura in dotazione (bidoni o cassonetti carrellati), per la raccolta e lo smaltimento delle frazioni del "secco residuo" e dell' "umido organico", dando atto che le stesse sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio 2016:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
- Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.

- Bar, caffè, pasticcerie

- Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 40%;
- Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 35%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 30%;
- Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 25%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
- Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;

- Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
  - Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.
- 
- Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
  - Utenze prive delle attrezzature di cui sopra riduzione del 50%;
  - Utenze con attrezzatura fino a lt. 250 riduzione del 45%;
  - Utenze con attrezzatura da lt. 251 a lt. 500 riduzione del 40%;
  - Utenze con attrezzatura da lt. 501 a lt. 1.000 riduzione del 30%;
  - Utenze con attrezzature da lt. 1.001 a lt. 1.500 riduzione del 20%;
  - Utenze con attrezzature da lt. 1.501 a lt. 2.500 riduzione del 15%;
  - Utenze con attrezzature da lt. 2.501 a lt. 3.200 riduzione del 10%;
  - Utenze con attrezzature da lt. 3.201 nessuna riduzione.
3. Di dare atto che il gettito presunto per l'anno 2016 della TARI ammonta a € 395.000,00 in quanto tiene conto delle possibili variazioni della banca dati dei contribuenti che interverranno durante l'anno;
  4. Che la presente deliberazione venga allegata al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016, così come disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
  5. Di inviare, a norma dell'articolo 13, comma 15, del D. Lgs. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni e di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, gli elementi risultanti dalla presente deliberazione, secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
  6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 1 - comma 19, della Legge regionale 21/2003, come modificato dall'articolo 17, comma 12, lett. a), della L.R. 17 del 24/05/2004.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede e per le motivazioni ivi riportate;

Su questo punto all'ordine del giorno il Sindaco richiama quanto esposto nel punto precedente dal Vicesindaco;

Dopodiché si passa alla votazione;

CON VOTI favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n° 16 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

Di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede;

indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata unanime votazione,

CON VOTI favorevoli 16, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n° 16 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano,

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 22/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

# Comune di Buttrio

Provincia di Udine

*Area Economico - Finanziaria*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** *Determinazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016*

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Buttrio, lì 22/04/2016

IL RESPONSABILE  
F.TO RAG. MARIO CASSISI

---

---

# Comune di Buttrio

Provincia di Udine

*Area Economico - Finanziaria*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** *Determinazione delle tariffe relative alla Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016*

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Buttrio, lì 22/04/2016

IL RESPONSABILE  
F.TO RAG. MARIO CASSISI



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to Sincerotto Giorgio

Il Segretario  
F.to Soramel Dott. Stefano

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 04/05/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 19/05/2016, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Comune di Buttrio, li 04/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to rag. Gabriella Morgutti

---

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/05/2016 al 19/05/2016 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Buttrio, li 20/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to rag. Gabriella Morgutti

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 29/04/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17, comma 12, della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile dell'Esecutività  
F.to rag. Gabriella Morgutti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 04/05/2016

Il Responsabile del Procedimento  
rag. Gabriella Morgutti



**COMUNE DI BUTTRIO**  
**Provincia di Udine**

***TARIFFE TARI ANNO 2016***

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PER L'ANNO 2016**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1 componente	€ 0,292	€ 52,832
2 componenti	€ 0,341	€ 105,665
3 componenti	€ 0,376	€ 135,383
4 componenti	€ 0,404	€ 171,705
5 componenti	€ 0,431	€ 214,632
6 o più componenti	€ 0,452	€ 247,652

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE PER L'ANNO 2016

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Totale (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€0,147	€0,337	€0,484
2 Campeggi, distributori carburanti	€0,307	€0,715	€1,022
3 Stabilimenti balneari	€0,174	€0,403	€0,577
4 Esposizioni, autosaloni	€0,167	€0,392	€0,559
5 Alberghi con ristorante	€0,610	€1,418	€2,028
6 Alberghi senza ristorante	€0,418	€0,972	€1,390
7 Case di cura e riposo	€0,436	€1,015	€1,451
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€0,489	€1,136	€1,625
9 Banche ed istituti di credito	€0,266	€0,620	€0,886
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€0,399	€0,922	€1,321
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€0,646	€1,497	€2,143
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€0,477	€1,103	€1,580
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€0,505	€1,167	€1,672
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€0,197	€0,454	€0,651
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	€0,500	€1,157	€1,657
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€2,221	€5,147	€7,368
17 Bar, caffè, pasticceria	€1,670	€3,869	€5,539
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€0,808	€1,872	€2,680
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€0,829	€1,919	€2,748
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€2,781	€6,450	€9,231
21 Discoteche, night club	€0,684	€1,586	€2,270